



ACCORDO PER LA COESIONE TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI E LA REGIONE MOLISE

25 marzo 2024

Risorse FSC 2021-2027

delibera del CIPESS n. 18 del 23 aprile 2024

Linea d'intervento

“Patrimonio Culturale”

Linea d'azione

“Interventi di potenziamento e fruizione dei siti culturali e dei musei comunali”

(approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 334 del 09 ottobre 2025)

AVVISO

“POTENZIAMENTO E FRUIZIONE DEI SITI CULTURALI”

SOMMARIO

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI	3
Art. 1 - Finalità e obiettivi.....	8
Art. 2 – Oggetto	8
Art. 3 - Destinatari dell’Avviso	9
Art. 4 - Dotazione finanziaria, misura del finanziamento	9
Art. 5 - Spese ammissibili	9
Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda.....	10
Art. 7 - Fase istruttoria: ricevibilità, ammissibilità e valutazione	12
Art. 8 - Concessione del finanziamento	16
Art. 9 - Modalità di trasferimento delle risorse e rendicontazione	16
Art. 10 - Impegni del soggetto attuatore/beneficiario	17
Art. 12 - Verifiche e Controlli.....	18
Art. 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari	18
Art. 14 - Obblighi in materia di pubblicità.....	19
Art. 15 - Rapporti con i terzi	19
Art. 16 - Revoca del finanziamento	19
Art. 17 – Controversie e Foro competente	19
Art. 18 - Informativa per il trattamento e la protezione dei dati	19
Art. 19 - Pubblicazione dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.....	20
Art. 20 - Disposizioni generali e finali.....	20
Art. 21 – Pubblicazione	20
MODULISTICA ALLEGATA	20

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato con riferimento al seguente quadro normativo e programmatico:

- il decreto-legge 19 settembre 2023 n. 124 recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione” convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162.
- l'Accordo per la Coesione sottoscritto in data 25 marzo 2024 tra il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Regione Molise e i relativi allegati, nello specifico: Allegato A1 - Programma di interventi e linee di azione con cronoprogramma procedurale; Allegato A2 - Elenco interventi finanziati in anticipazione FSC 21-27; Allegato B1 – Piano finanziario di spesa dell'Accordo per annualità (solo quota FSC 21-27 ordinaria); Allegato B2 - Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC 21-27 ordinaria);
- il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione” convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95;
- il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 recante “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)”.
- La delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 (G.U. - Serie generale n. 84 dell'8 aprile 2021) recante “Attuazione dell'articolo 11, commi 2 - bis, 2 - ter, 2 - quater e 2 - quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n.3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120” e le allegate linee guida attuative;
- Le Delibere del CIPESS:
 - n. 78 del 22 dicembre 2021, di approvazione della proposta di Accordo di Partenariato 2021-2027 e avvio del negoziato formale con la Commissione europea, che, al punto 3, stabilisce che il Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge n. 183 del 1987, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità quali risultanti dalla differenza tra i limiti massimi di cofinanziamento nazionale fissati dal CIPESS e il tasso di cofinanziamento nazionale effettivo dei singoli

programmi, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione di eventuali interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;

- n. 79 del 22 dicembre 2021, con cui sono state assegnate, alle regioni e province autonome, anticipazioni del FSC 2021-2027 per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso e, al Molise, risorse pari a euro 37.484.372;

- n. 36 del 2 agosto 2022, di presa d'atto dell'Accordo di partenariato (AP) per l'Italia nel testo adottato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022, che definisce la ripartizione delle risorse assegnate per i programmi regionali 2021-2027;

- n. 16 del 20 luglio 2023, che attua le previsioni di cui alla citata delibera del CIPESS n.79/2021, punti 1.5, 1.6 e 1.;

- n. 25 del 3 agosto 2023 di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027, che ha disposto, in favore della regione Molise, l'imputazione dell'importo lordo di euro 444.928.381,89, comprensivo dell'importo di 37.484.372,06 già assegnato, a titolo di anticipazione sul FSC 2021-2027, con la richiamata delibera del CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021;

- n. 18 del 23 aprile 2024 recante «Regione Molise – Assegnazione risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell'articolo1, comma 178, lettera e), della legge n.178/2020 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n.16/2023»;

- la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022 C (2022) 4787, con cui è stato approvato l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 8590 “final” del 22 novembre 2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR e FSE Plus della Regione Molise;

- Deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 187 del 31/05/2023 avente ad oggetto: Documento "Sistema dei controlli interni della regione Molise – Approvazione” e la successiva la DGR n. 49 del 29/01/2024 “Piano dei Controlli di regolarità amministrativa successiva della Regione Molise per l'anno 2024”;

- n. 153 del 22 marzo 2024, di approvazione dello Schema di accordo per la Coesione tra Presidenza del Consiglio dei ministri e Presidenza della Regione

Molise e gli allegati allo stesso;

- n. 484 del 22 ottobre 2024 relativa alla definizione della *Governance* e del modello organizzativo regionale per la gestione dell'Accordo, con cui sono stati individuati i centri di responsabilità e definiti i compiti relativi alle funzioni di Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA), di Autorità regionale preposta alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa (ARDAS) e alla richiesta dei trasferimenti delle risorse FSC 2021-2027 e di Responsabile dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RDA) preposto all'attuazione/gestione;
- n. 533 del 26 novembre 2024 con cui è stata approvata la proposta di modifica dell'Accordo, relativa, alla modifica dei cronoprogrammi procedurali e finanziari dell'intervento FSCRI_RI_3103 e delle linee di azione F505DF88, FSCRI_RI_3003 e F702AC37, nonché alla modifica dell'intervento FSCRI_RI_3112, mediante disarticolazione dello stesso in due interventi FSCRI_RI_3112_A e FSCRI_RI_3112_B;
- n. 47 del 24 febbraio 2025 relativa alla rettifica dell'errore materiale rilevato nell'Allegato B2 vigente all'Accordo, riferito al cronoprogramma finanziario della Linea di azione "Potenziamento capacità competitiva delle imprese operanti nel settore turistico ricettivo, marittimo e costiero, montano" (F702AC37) e alla conseguente approvazione del Piano finanziario di spesa dell'Accordo, per annualità, rettificato e riportato nell'Allegato B1 alla stessa deliberazione n. 47/2025;
- n. 113 del 15 aprile 2025 con cui nell'ambito della citata Linea di azione "*Interventi di potenziamento e fruizione dei siti culturali e dei musei comunali*" (FSCRI_RI_3013), è stato selezionato il progetto "*Interventi di valorizzazione del sito culturale Palazzo "GIL" della Regione Molise*" – CUP D34H24000300001, dell'importo di euro 500.000,00, con soggetto attuatore/beneficiario la Regione Molise, portando le risorse del FSC 2021-2027 ancora da attivare ad euro 8.500.000,00;
- n. 334 del 09/10/2025 con cui è stata approvata la scheda e attivate le risorse del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della regione Molise di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 153 del 22 marzo 2024 - Accordo per la coesione Governo del 25 marzo 2024. Delibera CIPESS 23/04/2024 N. 18 - Ambito tematico "CULTURA" – Linea di Intervento – "PATRIMONIO CULTURALE". Linea d'azione "Interventi di potenziamento e fruizione dei siti culturali e dei musei comunali";

- n. 207 del 29 giugno 2026 avente ad oggetto: RISORSE FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE(FSC)2021-2027. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 153 DEL 22 MARZO 2024. ACCORDO PER LA COESIONE GOVERNO–REGIONE MOLISE DEL 25 MARZO 2024. DELIBERA DEL CIPESS 23 APRILE 2024, N.18. AMBITO TEMATICO "CULTURA" – LINEA DI INTERVENTO "PATRIMONIO CULTURALE" – LINEA DI AZIONE "INTERVENTI DI POTENZIAMENTO E FRUIZIONE DEI SITI CULTURALI E DEI MUSEI COMUNALI" (FSCRI_RI_3013). DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.334 DEL 09 OTTOBRE 2025. MODIFICA E APPROVAZIONE NUOVA SCHEDA TECNICA.

- Le determinazioni dirigenziali del Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, Responsabile unico dell’Attuazione dell’Accordo (RUA):
 - n. 4754 del 30 agosto 2024 finalizzata all’accelerazione delle attività progettuali degli interventi infrastrutturali previsti nell’Accordo per la Coesione;
 - n. 1378 del 12 marzo 2025 di approvazione degli schemi di disciplinari di concessione finanziamento e degli obblighi riferiti a "Opere Pubbliche – Servizi e Forniture" e “Aiuti” e i relativi allegati, che regolano i rapporti fra la Regione e i soggetti attuatori/beneficiari;
 - n. 3782 del 27 giugno 2025 di adozione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.).
- Legge Regionale 13 maggio 2025 n. 4, Bilancio di previsione della Regione Molise 2025-2027;
- Legge Regionale n. 20 del 23 dicembre 2025 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Molise per l’anno 2026”;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” (G.U. 18 agosto 1990, n. 192) e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice Privacy” e del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», come modificata dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che, all’art. 11, dispone che ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un Codice

Unico di Progetto (CUP) e prevede, tra l'altro, l'istituto della nullità degli atti di finanziamento o di autorizzazione di investimenti pubblici in assenza dei corrispondenti codici che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

- Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.
- Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226);
- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- D. Lgs n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

Art. 1 - Finalità e obiettivi

Le finalità e gli obiettivi del presente Avviso sono coerenti con quelle di cui all'Accordo per la Coesione Governo – Regione Molise del 25 marzo 2024, teso a sostenere un programma unitario di interventi sul territorio finalizzato al suo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale.

In particolare, la linea d'azione "Interventi di potenziamento e fruizione dei siti culturali e dei musei comunali" approvata con D.G.R. n. 334 del 09 ottobre 2025 prevede il sostegno agli Enti locali nelle loro attività di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, con particolare riferimento ai piccoli musei, ai musei all'aperto e ai siti culturali di proprietà degli enti locali suddetti.

Come specificato nella D.G.R. n. 334 del 09/10/2025, la linea di azione si articola in due bandi, uno relativo ai Musei - sia al chiuso che all'aperto - e l'altro dedicato ai Siti culturali, così come definiti nella scheda d'intervento, allegata alla medesima D.G.R. N. 334/2025.

Il presente Avviso è riferito esclusivamente al potenziamento e alla fruizione dei siti culturali di proprietà degli enti locali di cui al TUEL (Testo Unico degli Enti Locali) approvato con D.lgs. 267/2000.

Art. 2 – Oggetto

Il presente Avviso è riferito esclusivamente al potenziamento e alla fruizione dei siti culturali, ovvero istituti e luoghi della cultura di enti locali con specifico riferimento a teatri, arene, auditorium, hub culturali, palazzi storici, castelli, biblioteche, caffè letterari, mediateche, circoli culturali e luoghi affini, di proprietà degli enti locali di cui al TUEL (Testo Unico degli Enti Locali) approvato con D.lgs. 267/2000.

Gli interventi finanziabili devono perseguire i seguenti obiettivi:

- 1) ristrutturazione, ampliamento e/o nuova implementazione di siti culturali;
- 2) valorizzazione del patrimonio culturale regionale attraverso il potenziamento dell'offerta di siti culturali che abbiano valore culturale e storico e che siano dedicate alla conservazione e valorizzazione della memoria dei luoghi, al patrimonio etnoantropologico e/o al patrimonio artistico molisano;
- 3) miglioramento della fruizione delle strutture dei siti, intesa quale piena accessibilità fisica dei luoghi con la rimozione delle barriere fisiche percettive, culturali e cognitive;
- 4) promozione e differenziazione dell'offerta turistica e culturale del territorio molisano;
- 5) accrescimento del patrimonio culturale.

In particolare, gli interventi devono mirare a:

- a) *migliorare il funzionamento, la fruizione, l'accessibilità e la gestione del sito;*

- b) *abbattere le barriere architettoniche;*
- c) *adeguare il sito alle norme di sicurezza;*
- d) *potenziare le attività di comunicazione e di promozione, con particolare riferimento alla creazione o implementazione di siti web e di pagine social nonché all'inserimento in reti museali di livello nazionale e internazionale;*
- e) *digitalizzare il patrimonio culturale del sito culturale, ad esempio realizzando percorsi espositivi digitalizzati, che siano funzionali alla fruizione delle opere e alla predisposizione di programmi di didattica telematica;*
- f) *aumentare l'attrattività della struttura ampliandone l'offerta culturale e apportando migliorie nell'allestimento.*

Art. 3 - Destinatari dell'Avviso

Il presente avviso è rivolto agli enti locali di cui al TUEL approvato con D.lgs. 267/2000 proprietari di siti culturali, come definite al precedente articolo 2).

Ciascun Ente potrà presentare di una sola proposta di intervento, in caso di invii plurimi sarà istruita l'ultima candidatura proposta in ordine di tempo.

Art. 4 - Dotazione finanziaria, misura del finanziamento

L'Avviso è finanziato nell'Ambito tematico "Cultura", Linea d'intervento "Patrimonio culturale" delle risorse FSC – Accordo per la Coesione Governo Regione Molise – Delibera CIPESS 23/04/2024 N. 18 di cui la linea d'azione – "Interventi di potenziamento e fruizione dei siti culturali e dei musei comunali" - che dispone di una dotazione finanziaria pubblica complessiva quantificata in € 2.934.920,00 (duemilioninovecentotrentaquattronovecentoventi/00 euro).

Il finanziamento minimo concedibile è pari ad € 20.000,00 (ventimila/00 euro) mentre quello massimo concedibile è pari ad € 500.000,00 (cinquecentomila/00 euro). L'intensità massima del finanziamento è pari al 100% delle spese ammissibili.

Le agevolazioni previste a valere sull'intervento finanziato non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse dall'ente regionale o da altri enti pubblici al soggetto beneficiario, laddove riferite alle stesse spese ammissibili.

Art. 5 - Spese ammissibili

Ai fini della determinazione dell'importo complessivo del sostegno da erogare sono ritenute ammissibili le spese sostenute dalla data di pubblicazione dell'Avviso fino a 18 mesi dalla data di notifica del disciplinare di concessione del finanziamento e comunque entro il 31/10/2028, termine ultimo per la presentazione della domanda di saldo.

Saranno ritenute ammissibile, fermo restando quanto stabilito dal D.P.R. n.66 del 10/03/2025, le

seguenti tipologie di spesa:

- a) spese per opere edili, di restauro, murarie e impiantistiche o comunque finalizzate alla realizzazione dell'intervento nei limiti di quanto previsto dal prezziario regionale vigente, oneri per la sicurezza;
- b) spese destinate all'ampliamento e/o al rinnovo degli allestimenti nonché per l'acquisto di arredi e attrezzature permanenti a condizione che siano inventariate nel patrimonio pubblico;
- c) spese tecniche (progettazione, direzione lavori, contabilità dei lavori, contributi previdenziali obbligatori a carico dei professionisti, etc.) nella misura nei limiti stabiliti dal D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36;
- d) spese per acquisto di collezioni/beni materiali e immateriali per l'implementazione delle dotazioni del sito;
- e) spese per beni immateriali, tra cui quelle relative alla digitalizzazione, alla realizzazione/adeguamento del sito web ufficiale e delle pagine social;
- f) spese per la progettazione di specifiche campagne promozionali del sito oggetto di intervento nel limite massimo del 5% del costo totale ammissibile;
- g) spese generali nella misura stabilita dalle leggi vigenti pari al 3% dell'importo complessivo dell'intervento da rendicontare, comprensivi degli oneri di incentivazione di cui all'art. 45 del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36.

Le spese sono da considerarsi al lordo dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), nonché di ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale e assicurativo, attinente alla realizzazione dell'intervento, purché questi non siano recuperabili nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Si precisa che le spese rendicontate, in coerenza con i principi fissati nel vigente SI.GE.CO., dovranno rispettare i seguenti requisiti formali, ovvero:

- ✓ assunte con procedure conformi alle norme europee, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente) e temporalmente sostenute nel periodo di validità della spesa;
- ✓ effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa e ai relativi pagamenti;
- ✓ pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda

Per accedere al finanziamento di cui al presente Avviso, l'Ente proponente dovrà presentare la domanda di candidatura, redatta secondo il modello allegato al bando (allegato 1), debitamente

sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'Ente e trasmessa per via telematica all'indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it – all'attenzione del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica - Rapporti con i Molisani nel Mondo. Marketing del territorio" entro 90 giorni dalla pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio. Tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire in un'unica cartella compressa e non potrà superare la dimensione complessiva di 40 MB.

Le domande presentate oltre il suddetto termine saranno considerate irricevibili.

La modulistica, unitamente al presente Avviso, sarà resa disponibile sul sito regionale: www.regione.molise.it, nella sezione dedicata ad Avvisi – Bandi e Selezioni e nelle Aree Tematiche Cultura e Turismo e Accordo di Coesione.

Alla domanda di candidatura devono essere allegati, a pena di esclusione:

- 1) l'atto formale dell'organo competente con cui si autorizza la presentazione della candidatura e si approva il livello di progettazione disponibile e validato;
- 2) l'atto formale dell'organo competente con cui è stato istituito il sito culturale e che ne attesta la proprietà pubblica del medesimo;
- 3) documentazione fotografica della struttura e dei beni culturali esposti;
- 4) il cronoprogramma procedurale e finanziario a firma del RUP;
- 5) CUP già attivato per lo specifico progetto;
- 6) l'atto di nomina del RUP.
- 7) progetto di fattibilità tecnico – economica o, in alternativa, Progetto Esecutivo;
- 8) relazione specifica sugli allestimenti;
- 9) progetto culturale di valorizzazione del sito;
- 10) piano di gestione e di comunicazione;
- 11) dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente proponente che attesti:
 - di aver preso visione dell'Avviso Pubblico, dello schema di Disciplinare di Concessione (reperibile sul sito della Regione Molise al seguente link [Atti Accordo](#) unitamente al presente Avviso Pubblico e di accettarne il contenuto in ogni sua parte);
 - di perseguire gli obiettivi indicati all'art. 1 e rispettare le tipologie di intervento descritte nel medesimo articolo del presente Avviso Pubblico;
 - di impegnarsi a garantire, nelle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 36/2023;
 - di non trovarsi in dissesto finanziario, sottoposto a commissariamento o nelle condizioni di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili per la realizzazione del progetto;
 - di non avere conoscenza della esistenza di crediti liquidi ed esigibili di terzi nei confronti dell'Ente medesimo cui non possa fare validamente fronte con le modalità

di cui all'articolo 193, nonché con le modalità di cui all'articolo 194 per le fattispecie ivi previste, come previsto dall'art. 244 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- di non beneficiare per il medesimo intervento di altri finanziamenti pubblici;
- di impegnarsi ad inserire l'intervento negli atti di programmazione dell'Ente ai sensi dell'art.37, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023;
- di autorizzare la Regione Molise, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679, nonché del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del D.Lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio", al trattamento dei dati personali, ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso.

Gli elementi della dichiarazione sopra indicati devono sussistere, a pena di esclusione, al momento della presentazione della richiesta di finanziamento e permanere ininterrottamente fino alla completa realizzazione dell'intervento.

Ciascun soggetto proponente può presentare, a valere sul presente Avviso, una sola candidatura; in caso di invii multipli sarà istruita l'ultima candidatura proposta in ordine di tempo.

I soggetti richiedenti possono beneficiare del finanziamento esclusivamente nei limiti della dotazione finanziaria disponibile. Le ulteriori istanze valutate positivamente ma non finanziate nel caso di esaurimento delle risorse disponibili, saranno collocate in apposito elenco e finanziate soltanto in caso di scorrimento della graduatoria.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Fino a 10 giorni prima della scadenza del bando sarà possibile richiedere chiarimenti mediante FAQ all'indirizzo PEC regionemolise@cert.regione.molise.it inserendo in oggetto la denominazione del bando. I riscontri saranno pubblicati sul sito della Regione Molise nell'area dedicata al dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Molise e nelle aree tematiche dedicate alla Cultura e al Turismo relative all'avviso.

Art. 7 - Fase istruttoria: ricevibilità, ammissibilità e valutazione

Le domande finanziabili saranno selezionate sulla base di una procedura valutativa a graduatoria ai sensi della normativa vigente.

L'iter istruttorio delle domande, nell'ambito delle norme di riferimento vigenti, prevede le seguenti verifiche:

- 1) **verifica di ricevibilità**, in termini di conformità della domanda documentazione e rispetto della tempistica;

2) **verifica di ammissibilità formale e sostanziale** finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti del soggetto proponente e del progetto e della sussistenza di tutte le condizioni indicate all'art. 6 del presente Avviso;

In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità e di ammissibilità di cui al punto 1) e 2), effettuata dal Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica - Rapporti con i Molisani nel Mondo. Marketing del territorio", salvo l'operabilità del soccorso istruttorio, l'istanza sarà giudicata non ricevibile o non ammissibile e ne verrà data comunicazione di rigetto a mezzo PEC.

Le risultanze di tale iter istruttorio saranno rese note con specifico atto amministrativo a cura del Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica - Rapporti con i Molisani nel Mondo. Marketing del territorio",

3) **verifica di merito;**

La **verifica di merito** è riservata ai soli progetti considerati idonei all'esito delle verifiche di cui ai punti 1) e 2) e sarà affidata ad una Commissione ad hoc, nominata dal Direttore Generale, composta da esperti di comprovata esperienza nel settore delle attività museali e funzionari tecnici dei competenti Servizi regionali o esterni, che provvederà a valutare le proposte.

A ciascun progetto sarà attribuito un punteggio da 0 a 100 e saranno finanziati i progetti in ordine decrescente di graduatoria, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile. I progetti saranno ammessi a graduatoria solo se raggiungeranno un punteggio minimo pari a 60.

La commissione nominata provvederà:

- alla determinazione del punteggio valido ai fini delle graduatorie dei progetti ammissibili a finanziamento;
- alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile dei progetti ammissibili a finanziamento (verrà valutata la congruità e la coerenza delle voci di spesa, individuando quelle eventualmente non rientranti nelle spese ammissibili descritte all'art. 5 del presente Avviso Pubblico e potrà procedere ad eventuali e motivate riduzioni delle stesse);
- alla determinazione dell'elenco degli eventuali progetti non ammissibili a finanziamento, comprensivo delle relative motivazioni, oggetto di successiva comunicazione.

In caso di parità di punteggio in graduatoria sarà prioritariamente finanziato l'intervento proposto con un livello di progettazione superiore o, in caso di ulteriore parità, l'ordine cronologico di arrivo della domanda di partecipazione trasmessa a mezzo PEC.

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria delle domande ammesse a finanziamento, la Commissione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi:

CRITERIO	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO
VALENZA STORICO CULTURALE E IDENTITARIA DEL LUOGO SCELTO PER LA STRUTTURA MUSEALE			
Valenza storico – culturale e/o ambientale del bene/luogo sul quale si propone l'intervento.	Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2,50 5,00 7,50 10,00	10
Legame del luogo/bene sul quale si propone l'intervento con la storia locale e/o nazionale, con il patrimonio culturale materiale e immateriale.	Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2,50 5,00 7,50 10,00	10
QUALITA' DEL PROGETTO			
Progetto di fattibilità tecnico – economica <i>(sarà attribuito il punteggio max previsto per un solo livello di progettazione presentato)</i>			5
Progetto esecutivo <i>(sarà attribuito il punteggio max previsto per un solo livello di progettazione presentato)</i>			15
Chiarezza e completezza della documentazione tecnico-illustrativa prodotta (relazione tecnica, elaborati grafici, render, etc.) *	Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	1,25 2,50 3,75 5,00	5
Qualità degli allestimenti in termini di design, funzionalità, originalità, innovazione, capacità di comunicazione. **	Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	3,00 8,00 11,00 15,00	15
Fattibilità dell'intervento rispetto ai tempi proposti e coerenza del cronoprogramma della linea di azione	Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	1,25 2,50 3,75 5,00	5
Grado di cofinanziamento	Mediocre (> 0 e < del 2,5%) Sufficiente (> 2,5 e < del 5%) Buono (> 5 e < del 7,5 %) Ottimo (> 7,5%)	1,25 2,50 3,75 5,00	5
Piano di gestione e comunicazione del sito culturale	Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2,50 5,00 7,50 10,00	10
INTERVENTI DI ACCESSIBILITA'			
Interventi che migliorano l'accessibilità e fruibilità della struttura. ***	Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	1,25 2,50 3,75 5,00	5

Interventi di digitalizzazione dei beni culturali e collegamenti a reti nazionali e internazionali ****	Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	1,25 2,50 3,75 5,00	5
PROMOZIONE DELLA STRUTTURA MUSEALE E DEL TERRITORIO			
Capacità dell'intervento di promuovere e valorizzare il territorio molisano.	Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2,50 5,00 7,50 10,00	10
TOTALE	-	-	100
* sarà valutata anche la qualità del progetto quindi la chiarezza nell'esposizione della missione culturale del sito e del ruolo sociale, culturale ed educativo che si propone			
** si specifica che gli allestimenti verranno valutati nella loro strutturazione finale; pertanto qualora il progetto ricomprenda anche allestimenti già presenti in situ al momento dell'emanazione del bando, anche questi saranno oggetto di valutazione.			
*** l'accessibilità della struttura è intesa in termini di abbattimento delle barriere fisiche, percettive e cognitive.			
**** collegamenti con luoghi della cultura presenti in reti nazionali e internazionali.			

Art. 8 - Concessione del finanziamento

Il Direttore del Servizio “Politiche Culturali, di Promozione Turistica - Rapporti con i Molisani nel Mondo. Marketing del territorio”, in qualità di Responsabile d’Attuazione, approva la graduatoria proposta dalla commissione di valutazione e provvede all’approvazione dell’atto formale concessione del finanziamento in favore dei soggetti proponenti i progetti finanziabili fino all’esaurimento delle risorse stanziato dal presente Avviso.

Nell’eventualità in cui vi siano rinunce, il Servizio “Politiche Culturali, di Promozione Turistica - Rapporti con i Molisani nel Mondo. Marketing del territorio” provvederà allo scorrimento delle graduatorie dei progetti ammissibili a finanziamento.

I finanziamenti sono concessi ed erogati dalla Regione Molise secondo le regole del SIGECO dell’Accordo di Coesione approvato con Determinazione Dirigenziale n. 3782 del 27/06/2025 e del Disciplinare di Concessione di finanziamento "OOPP - Servizi e Forniture" approvato con Determinazione Dirigenziale n.13/03/2025 che regola i tempi e le modalità di erogazione dei benefici a carico delle risorse FSC. Le agevolazioni previste a valere sull’intervento finanziato non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse al soggetto beneficiario laddove riferite alle stesse spese ammissibili.

Art. 9 - Modalità di trasferimento delle risorse e rendicontazione

Le risorse assegnate al soggetto attuatore/beneficiario sono trasferite, compatibilmente con le disponibilità di cassa della Regione Molise, secondo le modalità stabilite nel disciplinare di concessione consultabile al seguente link [Atti Accordo per la Coesione](#). Ad avvenuta sottoscrizione del disciplinare, il soggetto attuatore/beneficiario potrà richiedere, al RdA (Responsabile dell’attuazione) e al Responsabile del Servizio Rendicontazione Controllo e Vigilanza, l’erogazione del finanziamento a carico delle risorse del FSC 2021-2027 dell’Accordo con le modalità indicate nel SIGECO vigente.

La documentazione deve essere trasmessa secondo i modelli allegati al Disciplinare di Concessione di finanziamento "OOPP - Servizi e Forniture" vigente al momento della stipula dello stesso.

La domanda di saldo deve essere presentata entro 18 mesi dalla data di notifica del disciplinare di concessione del finanziamento e comunque entro il 31/10/2028. Il termine dei 18 mesi potrà essere prorogato una sola volta previa motivata richiesta che l’amministrazione regionale provvederà a valutare ed eventualmente ad accordare.

Nell’ipotesi in cui le spese rendicontate siano superiori alle spese preventivate il finanziamento concesso rimane invariato.

Art. 10 - Impegni del soggetto attuatore/beneficiario

Il soggetto attuatore/beneficiario si impegna, pena la revoca totale del finanziamento assegnato, a:

- rispettare i vincoli e le procedure applicabili in termini di utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie FSC 2021-2027 nei modi e termini stabiliti dal RUA e dal RdA, comprese le ulteriori disposizioni in materia di procedure amministrative di rendicontazione e controllo del finanziamento emanate dalle strutture, nazionali e regionali, che dovessero intervenire dopo la sottoscrizione del disciplinare;
- rispettare le eventuali future modifiche alle disposizioni in materia di utilizzo e rendicontazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 contenute nel decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, nell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 25 marzo 2024 e nella delibera del CIPESS 23 aprile 2024, n. 18, nonché nei Regolamenti UE per la programmazione 2021-2027 e nella normativa vigente applicabile, che dovessero essere apportate successivamente alla sottoscrizione del disciplinare;
- nominare il RUP dell'intervento con individuazione delle attività di competenza, con obbligo di comunicazione, al RdA, del nominativo e dei relativi riferimenti, nonché delle eventuali modifiche;
- trasmettere il disciplinare, debitamente sottoscritto, al RdA e al Responsabile dei Controlli di I livello, entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione dello stesso;
- comunicare al RdA, per il conseguente trasferimento delle risorse, l'avvenuta istituzione di appositi Capitoli (parte entrata e parte spesa) nel proprio Bilancio di esercizio al fine di assicurare la tenuta di contabilità separata delle risorse del FSC dell'Accordo o di codificazione contabile, tale da assicurare la trasparenza e tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate con le risorse del FSC;
- informare tempestivamente il RdA del mancato rispetto di una scadenza temporale prevista nel cronoprogramma procedurale e di spesa;
- comunicare al RdA l'insorgenza di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- procedere alle necessarie operazioni di controllo sulla ammissibilità, correttezza e regolarità della spesa, nelle modalità riportate nelle disposizioni statali e regionali;
- richiedere, formalmente, al RdA l'autorizzazione per ogni variazione del progetto esecutivo e/o del relativo quadro economico;
- prendere in carico la gestione dell'intervento al termine dei lavori;

- garantire il mantenimento in uso delle opere e dei beni finanziati per almeno 5 (cinque) anni dalla data dell'ultimo pagamento, pena la revoca del finanziamento e il recupero delle somme a qualunque titolo erogate;
- informare obbligatoriamente il pubblico circa il finanziamento a carico delle risorse FSC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti per gli interventi infrastrutturali o l'apposizione del logo "COESIONE ITALIA 21-27 – Molise";
- rispettare gli obiettivi ambientali "do no significant harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020.

Art. 11 – Monitoraggio

Il soggetto attuatore/beneficiario è responsabile del corretto e tempestivo inserimento dei dati procedurali e finanziari dell'intervento nel Sistema Informatico ReGiS di cui all'articolo 4 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge n. 162/2023, ovvero della corretta e tempestiva comunicazione degli stessi dati al RdA.

Il mancato o ritardato inserimento dei suddetti dati, ovvero la mancata o ritardata comunicazione al RdA, comporta la sospensione delle erogazioni finanziarie ed espone il soggetto attuatore/beneficiario all'avvio delle procedure di definanziamento ai sensi dell'articolo 7 comma 3 dell'Accordo.

Art. 12 - Verifiche e Controlli

L'attuazione dell'intervento finanziato è costantemente monitorata al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dell'avanzamento procedurale, fisico e di risultato.

La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti beneficiari o professionisti che hanno redatto l'asseverazione, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente alle attività finanziate e le spese sostenute.

L'impedimento all'eventuale svolgimento dei controlli in loco da parte della Regione implica la sospensione dei pagamenti da parte della stessa e, in ultima istanza, la revoca totale del finanziamento.

Art. 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., la tracciabilità dei flussi finanziari connessi al finanziamento e alle eventuali quote di cofinanziamento. Ha l'obbligo, altresì, di tenere

l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi al progetto e di utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute.

Art. 14 - Obblighi in materia di pubblicità

Il soggetto attuatore adempie agli obblighi in materia di informazione e pubblicità, previsti dalle delibere del CIPESS nonché dall'Accordo per la Coesione della Regione Molise. Il soggetto attuatore/beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità esponendo il logo della Regione Molise nonché la dicitura "Intervento finanziato con le risorse del FSC 2021-2027" e il logo "COESIONE ITALIA 21-27 - Molise" nella cartellonistica di cantiere e nelle targhe esplicative permanenti.

Art. 15 - Rapporti con i terzi

Il soggetto attuatore si assume la piena responsabilità per qualsiasi danno o maggiore onere derivante a terzi dall'esecuzione del progetto finanziato e dalle attività connesse.

La Regione Molise rimane estranea ad ogni rapporto e controversia comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto finanziato e da eventuali pagamenti maturati verso terzi.

Art. 16 - Revoca del finanziamento

La Regione Molise si riserva, con atto di autotutela sanzionatoria nelle forme di legge, la facoltà di revocare il finanziamento concesso al soggetto attuatore/beneficiario nei seguenti casi:

- grave violazione della normativa inerente alla gestione di una o più attività oggetto del disciplinare;
- variazioni che configurino una sostanziale alterazione dell'intervento;
- gravi violazioni delle disposizioni del presente avviso.

Art. 17 – Controversie e Foro competente

Le controversie derivanti dal presente avviso sono definite mediante ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale del Molise o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Art. 18 - Informativa per il trattamento e la protezione dei dati

Il "Titolare" del trattamento, ai sensi della DGR 128/2021, è la Regione Molise nella persona del Direttore del Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica - Rapporti con i Molisani nel Mondo. Marketing del territorio della Regione Molise, via Milano, 15 – 86100 Campobasso; dati di contatto: telefono: 0874 4291 casella di posta elettronica certificata (PEC):

regionemolise@cert.regione.molise.it;

I dati personali forniti dai soggetti proponenti alla Regione Molise saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Molise, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita di consenso.

Il RUP del procedimento è il Responsabile del Servizio Politiche culturali e di promozione turistica, - rapporti con i molisani nel mondo. Marketing del territorio.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO) per la Regione Molise è il dr. Mario CUCULO raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.molise.it

Art. 19 - Pubblicazione dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Gli elementi distintivi dei beneficiari e dei progetti sono oggetto di pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.

Art. 20 - Disposizioni generali e finali

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso potrà essere inoltrato ricorso gerarchico all'Autorità Responsabile dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Molise o giurisdizionale nei modi e nei termini previsti dalla legge. Per tutto quanto non specificatamente indicatosi applicano le regole di funzionamento del Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Molise.

Art. 21 – Pubblicazione

Il presente Avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio della Regione Molise e sul proprio sito web istituzionale: www.regione.molise.it nella sezione dedicata ad Avvisi – Bandi e Selezioni oltre che nell'area dedicata al dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Molise e nelle aree tematiche dedicate alla Cultura e al Turismo.

MODULISTICA ALLEGATA

- Allegato 1) Domanda di candidatura.docx
- Allegato 2) Dichiarazione.docx